

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI CURRICULA

PER LA SELEZIONE DI N. 1 PRATICANTE AVVOCATO PRESSO L'AVVOCATURA DEL COMUNE DI BOLOGNA

Vista la determinazione dirigenziale DD/PRO/2021/18615

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende procedere ad una selezione per l'ammissione, a decorrere dal 15 febbraio 2022, all'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura comunale di un praticante avvocato.

1) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La selezione è riservata a coloro che alla data di presentazione della domanda possiedono i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
2. Laurea in Giurisprudenza conseguita in Italia o all'estero a partire dall'anno 2019, valida per l'iscrizione al Registro dei praticanti Avvocati, un punteggio minimo di 100/110;
3. Requisiti prescritti per l'iscrizione al Registro dei Praticanti tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna;
4. Non avere già svolto la pratica legale per un periodo superiore a sei mesi alla data del 15 febbraio 2022;

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo l'allegato fac-simile e debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata da curriculum formativo e professionale sottoscritto e dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tale domanda, indirizzata al Direttore dell'Avvocatura del Comune di Bologna, Piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna, potrà essere presentata sottoscritta digitalmente tramite PEC all'indirizzo **protocollogenerale@pec.comune.bologna.it** o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata all'**Ufficio Protocollo Generale del Comune di Bologna – Piazza Liber Paradisus, 6 - 40129 Bologna**, entro il termine perentorio del **13/1/2022**. Per le domande inoltrate a mezzo posta specificare sulla busta la dicitura "Selezione per n. 1 praticante Avvocato". Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine suddetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito, da parte del candidato, né per eventuali disguidi nella corrispondenza imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci: cognome e nome, data e luogo di nascita, comune di residenza;

- a) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) il possesso del Diploma di Laurea in Giurisprudenza, con l'indicazione della data di conseguimento, Università che lo ha rilasciato nonché voto riportato all'esame di laurea e disciplina nella quale è stata sostenuta la tesi. Per coloro che hanno conseguito il predetto titolo all'estero si richiede l'indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza;
- c) la votazione riportata nei seguenti esami universitari: Diritto Costituzionale, Diritto Amministrativo, Diritto Processuale Amministrativo, Diritto Civile, Diritto Commerciale, Diritto Processuale civile, Diritto del Lavoro, specificando la votazione riportata in ciascuna annualità;
- d) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- e) il possesso dei requisiti per l'iscrizione nel Registro dei praticanti Avvocati tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna;
- f) di non avere ancora iniziato lo svolgimento della pratica forense o l'indicazione della data di inizio;
- g) la conoscenza e abilità nell'utilizzo del personal computer e di programmi di videoscrittura;
- h) la conoscenza e l'accettazione, con la sottoscrizione della domanda, delle condizioni alle quali è sottoposto lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura comunale;
- i) indirizzo, fax, e-mail presso cui dovranno essere fatte pervenire eventuali comunicazioni.
- j) Numero telefonico

3) MODALITA' DI SELEZIONE

La selezione del praticante avverrà sulla base dei curricula e dei successivi colloqui tenendo conto delle esperienze formative e/o professionali. Potranno essere oggetto di valutazione:

- il voto di laurea, la votazione con lode riportata nei singoli esami per cui si richiede la votazione, la tesi di laurea, i corsi di specializzazione post-laurea o master con esami o valutazioni finali, le pubblicazioni, l'avvenuto svolgimento di un periodo di tirocinio (purché non superiore a sei mesi alla data del 15/2/2022), le collaborazioni universitarie, la conoscenza e abilità nell'utilizzo del personal computer e in particolare di programmi di videoscrittura, ed eventuali altri titoli ritenuti qualificanti.

I cinque candidati con il miglior punteggio ottenuto nella valutazione dei curricula, verranno invitati, anche via fax o e-mail, a sostenere apposito colloquio volto a verificare l'adeguatezza e le motivazioni a svolgere la pratica forense presso l'Avvocatura Comunale.

Nessuna comunicazione verrà data ai partecipanti ad eccezione dei primi cinque candidati utilmente inseriti in graduatoria ed ai fini del previsto colloquio.

Al termine dei colloqui sulla base delle risultanze dei colloqui stessi e dei curricula si procederà all'individuazione del praticante.

L'Avvocatura Comunale si riserva di non dar corso all'avvio della pratica forense qualora all'esito della procedura di selezione nessun candidato appaia idoneo.

La scelta del praticante verrà comunicata all'interessato ed entro 15 giorni dal ricevimento esso dovrà far pervenire la documentazione comprovante quanto dichiarato per la partecipazione alla selezione. Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito positivo della verifica, dovrà essere formalizzata la richiesta di iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati.

Nel caso in cui il candidato prescelto anticipi volontariamente la scadenza o comunque in caso di recesso dal rapporto di praticantato, si potrà provvedere alla sua sostituzione attingendo dai nominativi degli altri candidati.

SVOLGIMENTO DELLA PRATICA FORENSE

La pratica forense svolta presso l'Avvocatura Comunale è equiparata ad ogni effetto alla pratica svolta presso gli studi professionali del "libero Foro" e viene espletata ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 31 dicembre 2012, n. 247 e del D.M. 17/3/2016 n. 70, compatibilmente con il contesto organizzativo dell'ente e secondo modalità definite tra le parti.

In ogni caso il praticante verrà affiancato ad un Avvocato dell'Avvocatura Comunale di Bologna iscritto nell'Elenco speciale degli Avvocati degli Enti Pubblici e dovrà svolgere l'attività di praticantato con regolare ed assidua frequenza presso la sede della stessa Avvocatura.

Rimane a carico del candidato selezionato ogni adempimento in relazione all'iscrizione al Registro dei Praticanti Avvocati. E' previsto il rimborso delle spese di iscrizione al Registro.

E' riconosciuta ad entrambe le parti la facoltà di recedere motivatamente dal rapporto di praticantato.

In ogni caso l'Avvocatura Comunale può interrompere il rapporto qualora sopravvengano esigenze di carattere organizzativo o di pubblico interesse.

Il tirocinio non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato, anche occasionale.

Ai sensi dell'art. 41, comma 11, del D.P.R. 31 dicembre 2012, n. 247 al praticante sarà riconosciuto, una volta decorso il primo trimestre di pratica, un rimborso mensile per l'attività svolta, nella misura di euro 450,00 (quattrocentocinquanta/00), al lordo delle trattenute di legge. La corresponsione del rimborso è subordinata alla previa attestazione del regolare ed effettivo svolgimento della pratica da parte dell'avvocato a cui il praticante è stato affiancato.

Qualora le attività svolte ricadano, ai sensi delle disposizioni vigenti, nell'ambito della tutela contro gli infortuni sul lavoro prevista dall'INAIL sarà a cura dell'Amministrazione il sostenimento del relativo onere.

Lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura Comunale:

■ non può durare oltre il periodo necessario per il conseguimento del certificato di compiuta pratica per la partecipazione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense ovvero, a discrezione del Direttore del Settore Avvocatura, sino al completamento del suddetto esame con esito positivo;

■ non dà diritto all'assunzione alle dipendenze dell'ente né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali;

■ è incompatibile con lo svolgimento di altri incarichi presso Studi Legali pubblici o privati e con qualsiasi rapporto di impiego pubblico o privato.

Il candidato selezionato è tenuto al rispetto delle disposizioni in materia di contrasto alla pandemia da Covid-19 vigenti alla data di espletamento della pratica presso l'Ente.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Avv. Antonio Carastro presso il Settore Avvocatura del Comune di Bologna - tel. 051/2193989 e-mail comunebolognaavvocatura@comune.bologna.it.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni i dati personali forniti dagli aspiranti praticanti saranno raccolti ed utilizzati ai soli fini della presente selezione.

L'aspirante praticante deve esplicitamente manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione per la partecipazione alla selezione di cui al presente bando.

IL DIRETTORE DEL SETTORE AVVOCATURA

Avv. Antonella Trentini